

Grant di Ricerca 2019-2021
“L’invenzione del *terroir*”
ANDREA GUISO

Professore Associato di Storia Contemporanea presso il Dipartimento di Comunicazione e Ricerca Sociale (CORIS) dell'Università “Sapienza” di Roma

Il territorio del Sangiovese nella sua evoluzione storica: istituzioni, comunità, imprese dal dopoguerra a oggi.

La storia dell’impresa e della cultura vitivinicola rappresenta oggi uno dei più fecondi terreni d’incontro e contaminazione tra prospettive e discipline scientifiche diverse.

A definirne il complesso quadro epistemologico e teorico è il paradigma del territorio, inteso come luogo di interazione tra una molteplicità di fattori umani, sociali e ambientali capaci di definire, nel lungo periodo, l’evoluzione di “vocazioni” imprenditoriali diffuse e complesse e di caratterizzarle nel senso dell’unicità e della tipicità. Muovendo da questa più generale premessa il progetto di ricerca intende ricostruire e analizzare il rapporto tra impresa vitivinicola e cultura del territorio nell’area del Sangiovese in una prospettiva storica volta a intrecciare tre dimensioni oggi cruciali del fare impresa: quella istituzionale e dei *policy makers* locali, nazionali e sovranazionali; quella comunitaria, legata ai valori sociali, simbolici, culturali dei soggetti che formano il tessuto connettivo di un dato territorio; quella dell’impresa vera e propria, come attività in grado di acquisire competitività proprio dalla capacità di identificarsi nel territorio e nei suoi valori.

Il lavoro di ricerca si fonderà su un approccio metodologico bidimensionale, volto a intrecciare storia sociale e storia politico-istituzionale, nel tentativo di spiegare la nascita e lo sviluppo di una vocazione territoriale diffusa e complessa, eppur capace, nel tempo, di orientarsi verso forme di spiccata tipicità e coesione identitaria.



Scopo della ricerca sarà quello di tratteggiare fasi e momenti di decantazione di questo processo, con particolare attenzione ai fattori istituzionali (enti locali, amministrazioni, sistema bancario), ai processi sociali e culturali (lo

spezzettamento del latifondo e la diffusione della mezzadria) e agli attori sociali (imprese, famiglie, conventi, ecc.) che sono risultati determinanti nell'invenzione di un modello di *terroir* per molti aspetti unico e irripetibile.

La ricerca si avvarrà di esplorazioni su fonti documentarie originali e della consultazione di archivi pubblici e privati, centrali e locali.

Sarebbe auspicabile in questa prospettiva attivare una sinergia tra l'Università La Sapienza e l'Università di Siena, anche al fine di reperire in loco ricercatori con competenze nella storia dell'impresa locale e dei territori.